

Castello Galli di La Loggia

Via della Chiesa 41, 10040 La Loggia (Torino)

Dimora aperta al pubblico saltuariamente



Durante la Giornata Nazionale ADSI:

- Sarà possibile visitare il parco e le sale di rappresentanza del piano terra del castello
- Visite guidate per i soli prenotati. Orari di partenza: 10:00, 11:00, 12:00, 14:30, 15:30, 16:30
- Prenotazione obbligatoria via e-mail entro sabato 20 maggio alle ore 12:00 (indicare nella mail di prenotazione nome, cognome e orario di visita desiderato) all'indirizzo: visite.castellogalli@gmail.com
- Alle ore 17:30 concerto per flauto traverso (Giulio De Felice), chitarra (Cristiano Arata) e voce (Laura Capretti). Programma: D. Cimarosa, P-L.Keck, M.Giuliani, P.-J. Porro.
- Per il concerto prenotazione obbligatoria (max 80 posti) entro sabato 20 maggio alle ore 12:00 esclusivamente via email all'indirizzo concerto.castellogalli@gmail.com

Cenni storici:

1179: Il feudo di La Loggia appartiene ai Provana di Carignano.

1360: I Provana sono condannati da Giacomo di Savoia Principe di Acaja per essersi sottomessi ad Amedeo VI Conte di Savoia quando Amedeo era riuscito ad aver la meglio su Giacomo.

16.2.1396: Ugonetto Provana vende il castello di La Loggia a Giacomo Darmelli. Senza chiedere la licenza al Principe d'Acaja, Giacomo Darmelli ricostruisce le parti danneggiate del castello e vi si insedia. Per questo atto è condannato dal tribunale di Torino.

3.7.1405: Ludovico d'Acaja assolve Giacomo Darmelli e gli concede licenza a fortificare il castello di La Loggia.

18.1.1415: Bertolino, Martino, Matteo, Michele Darmelli, figli di Giacomo, ricevono l'investitura di Signori di La Loggia dall'abate di San Michele della Chiusa.

Tra il 1500 e il 1600 il castello di La Loggia è una fortezza circondata da mura e fossato con ponte levatoio, è munito di torre, ha degli airali, un forno e può resistere ad una "battaglia a mano". Accanto alla fortezza c'è la cappella di San Giacomo.

23.11.1763: Pietro Gaetano Galli sposa Felicità Darmelli, ultima discendente Darmelli.

9.5.1781: Castello e case rurali con 250 giornate di terra passano ai Conti Galli di La Loggia.

9.3.1810: Già presidente del Senato di Piemonte, Ministro di Stato e reggente del Magistrato della Camera dei Conti sotto i Savoia, Pietro Gaetano Galli fa sue le idee bonapartiste, diventa membro del governo provvisorio, Consigliere di Stato di Napoleone e Conte dell'Impero. Pietro Gaetano completa la trasformazione dell'antico castello in villa signorile di rappresentanza. Muore nel 1813.

1815: Carlo Ferdinando Galli ottiene da Casa Savoia il perdono per la scelta del padre di essersi messo al servizio di Napoleone. È nominato colonnello del Re di Sardegna e Senatore del Regno.

1858: Carlo Ferdinando muore. Gli succede il figlio Annibale sposato con Maria Cacherano di Osasco nel 1838, da cui nascono il figlio Annibale, che muore a due anni, e le due figlie Maria e Laura.

1978: Muore Laura, figlia dell'ultimo Conte Galli, dopo essere vissuta sempre nel castello. Con lei si estingue la famiglia Galli di La Loggia. La tenuta passa al Barone Carlo d'Auvare, figlio di Marcellino, cugino primo di Laura.

2010: Il Barone d'Auvare dona la tenuta Galli alla figlia Nicoletta e suo marito Christos Theodorou.

